SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006

ZF LifeguardFluid 8.4 ATF

Numero di versione: 1

Rilasciato: 2026-04-21

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

ZF LifeguardFluid 8.4 ATF

Articolo Numero

5961.310.157

Codice UFI

D6PK-M3SK-F00Q-036N

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto

Miscela.

Utilizzo

Non sono state identificate applicazioni sconsigliate.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SDS creata da

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)

Fornitore

ZF Services Schweiz AG

Indirizzo
Sandbüelstrasse 3
8604 Volketswil
Svizzera

Telefono
+41 44 9081616

Persona di riferimento

Global Division B Product Compliance Mgmt. System (BWC)

E-mail

msds.zf-aftermarket@zf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

145

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

Sì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione

Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3

Indicazioni di pericolo

H304, H412

Descrizione

Il prodotto è classificato pericoloso ed etichettato in conformità a quanto stabilito dal Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo

Didascalia

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.
P331 NON provocare il vomito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in essere conforme a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali..

Informazioni aggiuntive

Contiene - Olio lubrificante da petrolio, idro-trattato, bassa viscosità
Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare pol-monite chimica. Trattare in modo appropriato.

2.3. Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di pro-dotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione >= 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Con-centrazione	Classi-ficazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Limiti specifici di concentrazione ATE	Nota
Olio base, bassa vis-cosità	64742-55-8 265-158-7 01-2119487077-29 649-468-00-3	50 - <100%	Asp. Tox. 1	H304 - -		-
Olio minerale	- 265-157-1 01-2119484627-25 -	20 - <50%	Asp. Tox. 1	H304 - -		ATE (oral): >5000 mg/kg; ATE (dermal): >5000 mg/kg; ATE (inhal-ation): 5 mg/kg
Alchiltiofosfiti	- 424-820-7 01-0000017126-75 -	0,25 - <1%	Acute Tox. 4 - dermal, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1	H312, H314, H318, H400, H410 - -		M(Chronic) =10 M (Acute)=10

Prodotto a base di
Miscela di olio minerale di alta raffinazione con additivi.

Si prega di notare che gli oli minerali e i distillati del petrolio utilizzati nei nostri prodotti sono severamente raffinati e hanno un estratto di DMSO < 3%, misurato con il metodo IP 346, e non sono classificati come cancerogeni secondo la Nota L/Nota N dell'Allegato VI del Regolamento CE 1272/2008.

Altre informazioni sulla sostanza
Per il testo completo delle dichiarazioni H/EUH citate in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Trasportare in luogo ben ventilato; in caso di sintomi consultare il medico.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte.

Ingestione

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai liquidi ad una persona incosciente. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare pol-monite chimica. Trattare in modo appropriato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimen-sioni con getti d'acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono svilupparsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

Speciali procedure antin-cendio: Rimuovere il contenitore dell'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'in-cendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento. Raccogliere l'ac-qua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdrucciolevoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non disperdere nell'ambiente. Il responsabile ambientale deve essere in-formato di ogni fuoriuscita importante. Evitare sversamenti o perdite sup-plementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito o assorbire con materiale assorbente. Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure preventive per manipolazione

Garantire una ventilazione adeguata. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non mangiare , bere o fumare durante il lavoro. Osservare le appropriate misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e olii minerali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in accordo con le regolamentazioni locali relative ai prodotti inquinanti per le acque. Non riscaldare a temperature prossime al punto di infiammabilità.

7.3. Usi finali particolari
Non applicabile.

Altro
Classe di stoccaggio : 10; Liquidi combustibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Valori limite di esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.
Valori limite biologici (VLB): Non sono noti indici di esposizione.

8.2. Controlli dell'esposizione
Controlli tecnici idonei
Garantire una ventilazione adeguata. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Informazioni generali: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva per-sonale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Osservare le misure di sicu-rezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Simboli relativi ai dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi / la faccia
Evitare il contatto con pelle e occhi. Si consiglia l'uso di occhiali o schermo facciale. Laddove esiste il rischio di schizzi, indossare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Protezione delle mani
Materiale: Gomma nitrile butile (NBR).
Tempo di permeazione min.: >= 480 min.
Spessore del materiale consigliato: >= 0.38 mm.

evitare prolungati e ripetuti contatti con la pelle. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Proteggere preventivamente la pelle con ap-posite pomate. Guanti di protezione dove è consentito dalla tecnica della sicurezza. Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Altri dispositivi di protezione della pelle
Non tenere in tasca strofinacci imbevuti del prodotto. Usare indumenti pro-tettivi adatti.

Protezione delle vie respiratorie
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare di inalare vapori/aerosol.

Pericoli termici
Non noto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile.

Altro
Misure di igiene: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esem-pio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro per rimuovere agenti contaminanti. Gettare le calzature con-taminate che non possono essere pulite.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
Liquido

Colore
Marrone chiaro.

Odore
Caratteristico.

Punto di fusione / congelamento
Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione
Nessun dato disponibile

Infiammabilità
Nessun dato disponibile

Limite inferiore e superiore di esplosività
Non applicabile alle miscele.

Punto di infiammabilità
210 °C

Temperatura di autoignizione
Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione
Nessun dato disponibile

pH
sostanza / miscela è non solubile (in acqua)

Viscosità cinematica
20 mm2/s (40 °C)

Solubilità
Nessun dato disponibile

Idrosolubilità
Insolubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua
Non applicabile alle miscele.

Pressione di vapore
Non applicabile alle miscele.

Densità e/o densità relativa
0.84 g/ml (15 °C)

Densità di vapore relativa
Non applicabile alle miscele.

Velocità di evaporazione
Non applicabile alle miscele.

Proprietà esplosive
Valore non rilevante per la classificazione

Proprietà ossidanti
Valore non rilevante per la classificazione

Proprietà delle particelle
Non applicabile.

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.

10.2. Stabilità chimica
Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare
Stabile se utilizzato conformemente alle indicazioni.

10.5. Materiali incompatibili
Comburenti, acidi e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta
Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.
Pelle ATEmix: 181.851 mg/kg

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Descrittore dose	Valore / Dose	vie di esposizione	Durata di esposizione	Animali da laboratorio
olio minerale -	LD50	> 5000 mg/kg	Per via orale	-	Ratto
Alchiltiofosfiti -	LD50	> 501 mg/kg	Pelle	-	Ratto
olio minerale -	LC50	> 2500 mg/l (vapori)	Inalazione.	4 hr	Ratto

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta sui pesci

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
Alchiltiofosfiti -	LC50	1.5 mg/l	96 hr	pescare	OECD 203

Tossicità acuta sulle alghe

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie
Alchiltiofosfiti -	EC50	0.31 mg/l	72 hr	Ratto

Tossicità acuta sui crostacei

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida
Alchiltiofosfiti -	EC50	0.09 mg/l	48 hr	Dafnia.	OECD 202

Tossicità cronica

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	tipo di misura	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Specie
Alchiltiofosfiti -	NOEC	0.14 mg/l	21 d	Dafnia.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile alle miscele.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile alle miscele.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Non applicabile alle miscele.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza che è valutata essere PBT o vPvB in concentrazione >= 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa, a causa delle sue proprietà interferenti endocrine, nella lista redatta in accordo con l'articolo 59, par. 1, del Regolamento REACh, in concentrazione uguale o superiore a 0,1% in peso, nè alcuna sostanza riconosciuta interferente endocrina secondo i criteri indicati nel Regolamento Delegato della Commissione (EU) 2017/2100 o nel regolamento della Commissione 2018/605.

12.7. Altri effetti avversi

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. La classificazione di questo prodotto si basa interamente o parzialmente su dati di test.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservan-za scrupolosa delle leggi vigenti.

Lo scarico, il trattamento o lo smaltimento possono essere soggetti a nor-mative nazionali, statali o locali.

Codice dei rifiuti	Descrizione dei rifiuti
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

Nota: un asterisco (*) accanto a un codice indica che si tratta di RIFIUTI PERICOLOSI.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non regolamentato.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Non regolamentato.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichetta

Non regolamentato.

ADR / RID Classe

Non regolamentato.

IMDG Classe

Non regolamentato.

IATA Classe

Non regolamentato.

Classe ADN (Accordo per il trasporto di merci pericolose su strada)

Non regolamentato.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato.

IMDG Inquinante marino

Non regolamentato.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolamentato.

IMDG EmS

Non regolamentato.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE): Nessuno.

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno.

Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Significato delle frasi

Asp. Tox. 1 - Pericolo in caso di aspirazione Categoria di pericolo 1
Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3
Acute Tox. 4 - dermal - Tossicità acuta, per via cutanea, categoria 4
Skin Corr. 1B - Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1B
Eye Dam. 1 - Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 1
Aquatic Acute 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo a contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Altro

Altre informazioni

La presente classificazione è conforme alle liste CEE attuali ed è comunque integrata con indicazioni e dati tratti dalla letteratura specialistica del settore ovvero forniti dalle Società. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti metodi: - Sulla base di dati di test - metodo di calcolo - Principio ponte "Miscele sostanzialmente simili" - al giudizio di esperti.

Riserva di responsabilita' : Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.